

Introduzione allo standard XBRL

di

Luca Erzegovesi (luca.erzegovesi@unitn.it),

Elena Bonetti (elena.bonetti@economia.unitn.it),

Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali, Università degli Studi di Trento

22 gennaio 2007

Abstract

Questo documento ha l'obiettivo di introdurre alla conoscenza del linguaggio XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e delle sue possibili applicazioni.

Obiettivo specifico è quello di fornire una guida concisa a XBRL agli operatori che si accostano per la prima volta alla materia. Per questo motivo si presentano esempi, tutti tratti dalla tassonomia GAAP Italia nella sua versione sperimentale disponibile ad oggi (gennaio 2007) e sviluppata nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato da InfoCamere, al quale ha partecipato il Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali dell'Università degli Studi di Trento.

La trattazione completa degli aspetti tecnici dello standard XBRL esula dello scopo di questo documento; il livello di approfondimento è limitato al grado di dettaglio sufficiente ad una buona comprensione da parte degli utilizzatori finali dello strumento.

Il lavoro perciò è teso a diffondere la conoscenza di XBRL presso il pubblico e ad illustrare i vantaggi derivanti dalla sua adozione pratica. Si presume che il lettore possieda conoscenze di base in materia di bilancio e analisi finanziaria.

Avvertenza: i contenuti riportati e le opinioni espresse in questo documento impegnano esclusivamente gli autori, e non intendono rappresentare la posizione ufficiale del gruppo di lavoro sulla tassonomia GAAP Italia.

Indice

1 - Introduzione	3
2 - Che cos'è XBRL.....	3
3 - Principali benefici derivanti dall'utilizzo di XBRL	4
4 - Come si rappresenta un documento contabile in formato XBRL ..	4
5 - Documento istanza XBRL	7
6 - Tassonomia XBRL.....	9
6.1 Taxonomy schema.....	10
6.2 Label linkbase	12
6.3 Reference linkbase	16
6.4 Definition linkbase	16
6.5 Presentation linkbase.....	17
6.6 Calculation linkbase	18
7 - Conclusioni	20
8 - Riferimenti bibliografici	20
Appendice A – Istanza di documento XBRL.....	21
Appendice B – Tassonomia GAAP Italia. Struttura dei prospetti principali.....	25
B1 Conto economico.....	25
B2 Stato patrimoniale	27

1 - Introduzione

Questo documento ha l'obiettivo di introdurre alla conoscenza del linguaggio XBRL (eXtensible Business Reporting Language) e delle sue possibili applicazioni.

Il documento è stato prodotto nell'ambito del progetto di ricerca Smefin coordinato dall'Università di Trento (si veda <http://smefin.net>). Smefin mira a sostenere il trasferimento di conoscenze finanziarie all'interno dei processi decisionali delle piccole e medie imprese (Pmi); i sistemi informativi e le soluzioni software che fanno uso di XBRL quale linguaggio per la comunicazione di dati finanziari rivestono un ruolo strategico nel raggiungimento di questo obiettivo.

Più precisamente il documento nasce nell'ambito del progetto tassonomia GAAP Italia (Generally Accepted Accounting Principles), sviluppato dal nostro gruppo di lavoro, in collaborazione con UnionCamere, InfoCamere e gli Ordini professionali (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti). Il progetto prevede l'implementazione in XBRL dei documenti obbligatori previsti dalla normativa italiana per i diversi tipi di bilancio esistenti. I documenti in questione si riferiscono allo stato patrimoniale, comprensivo dei conti d'ordine, al conto economico, alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa. Questi ultimi due prospetti non sono stati ancora realizzati, ma sono in fase di elaborazione. Nella appendice B riportiamo gli schemi di stato patrimoniale e conto economico relativi alla tassonomia GAAP Italia, e nel corso del lavoro faremo riferimento a porzioni degli stessi per illustrare le diverse componenti di una tassonomia XBRL.

Obiettivo specifico è quello di fornire una guida concisa a XBRL agli operatori che si accostano per la prima volta alla materia. Per questo motivo si presentano esempi, tutti tratti dalla tassonomia GAAP Italia nella sua versione sperimentale disponibile ad oggi (gennaio 2007).

La trattazione completa degli aspetti tecnici dello standard XBRL esula dello scopo di questo documento; il livello di approfondimento è limitato al grado di dettaglio sufficiente ad una buona comprensione da parte degli utilizzatori finali dello strumento. Il lavoro perciò è teso a diffondere la conoscenza di XBRL presso il pubblico e ad illustrare i vantaggi derivanti dalla sua adozione pratica. Si presume che il lettore possieda conoscenze di base in materia di bilancio e analisi finanziaria.

2 - Che cos'è XBRL

XBRL è un linguaggio di contrassegno (markup language), derivato da XML, progettato per ottimizzare la predisposizione, l'analisi e la trasmissione elettronica delle informazioni finanziarie e aziendali. È inteso a fornire le regole e gli strumenti per contrassegnare in maniera univoca le informazioni e i dati aziendali in modo da renderli disponibili a tutte le categorie di utenti interessati alla loro elaborazione, siano essi interni o esterni all'azienda. Attraverso il suo utilizzo è possibile archiviare i dati in maniera tempestiva ed accurata in modo da facilitare l'estrazione delle informazioni necessarie. Inoltre favorisce l'efficiente elaborazione elettronica delle informazioni e il riutilizzo delle stesse, eliminando i costi e gli errori legati al reinserimento manuale dei dati nei diversi sistemi informativi.

Lo standard XBRL è stato sviluppato da un consorzio internazionale non-profit composto da circa 450 delle maggiori società, organizzazioni e aziende governative interessate alla tecnologia. È un'organizzazione aperta, che rende disponibili gli standard approvati a titolo gratuito per promuovere e svilupparne l'utilizzo al fine di estendere la nuova tecnologia al maggior numero possibile di utilizzatori.

3 - Principali benefici derivanti dall'utilizzo di XBRL

L'affermazione e la diffusione su larga scala dello standard XBRL porta una serie di vantaggi indiscussi all'interno del mondo finanziario, legati al risparmio di costi e al miglioramento dell'efficienza nella trasmissione e gestione delle informazioni economico – finanziarie. Di seguito si fornisce un riepilogo dei vantaggi derivanti dall'utilizzo di XBRL. Si rinvia al sito www.xbrl.org per una trattazione più esaustiva.

In primo luogo l'adozione di XBRL semplifica, rende più veloci, accurati e precisi la raccolta e lo scambio dei dati finanziari e dei report aziendali. Infatti, se trasmessi in XBRL, dati provenienti da diverse fonti, come ad esempio le informazioni relative a divisioni aziendali con sistemi contabili eterogenei, possono essere integrati rapidamente, a costi ridotti e con una elevata affidabilità dei valori. In questo modo le funzioni aziendali di una società possono rendicontare velocemente i risultati conseguiti alla propria Direzione interna oppure a istituzioni esterne quali la banca, i clienti oppure il mercato borsistico. Oltre ad eliminare i costi di trasmissione e inserimento manuale dei dati, si evitano possibili errori di interpretazione o di rielaborazione delle informazioni ricevute.

In secondo luogo l'utilizzo di XBRL porta elevati vantaggi anche dal punto di vista del consumo e dell'analisi dei dati finanziari. L'automatizzazione della gestione delle informazioni finanziarie permette ai destinatari di utilizzarle integrandole con altri dati ritenuti necessari ai fini dell'analisi che si intende effettuare. Una volta trasmessi agli utenti finali, i dati possono essere selezionati, elaborati e modificati in funzione dell'utilizzo specifico che si desidera realizzare. In questo modo aumentano le possibilità di analisi, di comparazione e di studio delle situazioni economico – finanziarie delle istituzioni, grazie al risparmio di tempo che permette al personale di spostare e focalizzare la propria attenzione su aspetti di più alto profilo e valore aggiunto quali le fasi di analisi, revisione, reporting e decisione.

Infine con XBRL si incentiva l'adozione di schemi uniformi per i report contabili, anche in assenza di formati obbligatori previsti dalla legge. Tutto ciò contribuisce al miglioramento della qualità dei dati presenti nei documenti economico – finanziari prodotti in azienda.

4 - Come si rappresenta un documento contabile in formato XBRL

L'illustrazione della struttura e della logica dello standard XBRL 2.1 viene effettuata di seguito attraverso l'analisi di porzioni di documenti contabili conformi a quanto previsto dal codice civile e la scomposizione delle stesse nelle varie componenti XBRL. Le sezioni riportate si limitano al grado di dettaglio relativo alle voci contrassegnate con lettere maiuscole e con numeri romani. La versione integrale di tali prospetti è riportata nell'appendice B.

Nelle figure 1 e 2 vengono riportate le prime sezioni dei prospetti contabili riferiti allo schema di conto economico a valore e costo della produzione e di stato patrimoniale. Generalizzando, possiamo dire che un documento di bilancio risulta formato dallo schema del prospetto, riportante la lista dei *concetti contabili*, le stringhe di testo descrittive dei concetti, l'ordine gerarchico di presentazione e le relazioni di calcolo tra i vari elementi, e dai *fatti contabili*, intesi come i valori dei concetti, espressi in una data unità di misura, appartenenti ad una specifica entità in un determinato periodo di riferimento e sottoposti ad un certo grado di approssimazione.

Ragione sociale: Società Gamma		
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	Anno 2004 (€)	Anno 2005 (€)
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.300	15.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.650	2.500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	200	780
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.150</i>	<i>18.280</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.170	3.500
7) per servizi	4.200	4.000
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale	1.150	1.200
10) ammortamenti e svalutazioni	1.500	1.500
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	470	510
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	750	420
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.240</i>	<i>11.130</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.910	7.150

Figura 1: Prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

Ragione sociale: Società Gamma		
Stato patrimoniale (schema civilistico)	Anno 2004 (€)	Anno 2005 (€)
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
parte richiamata	3.000	3.000
parte da richiamare		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>3.000</i>	<i>3.000</i>
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	10.300	15.000
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.600	3.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	560	7.300
7) altre	21.350	10.200
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>39.810</i>	<i>35.700</i>

Figura 2: Prima sezione del prospetto di stato patrimoniale

Un bilancio in formato XBRL è rappresentabile utilizzando due insiemi di componenti distinti:

- **Documento istanza XBRL** (*XBRL document instance*), rappresentato da una lista di informazioni e dati contabili (fatti) relativi ad aziende e periodi specifici (contesti) espressi in determinate valute (unità di misura) e con una data approssimazione numerica;

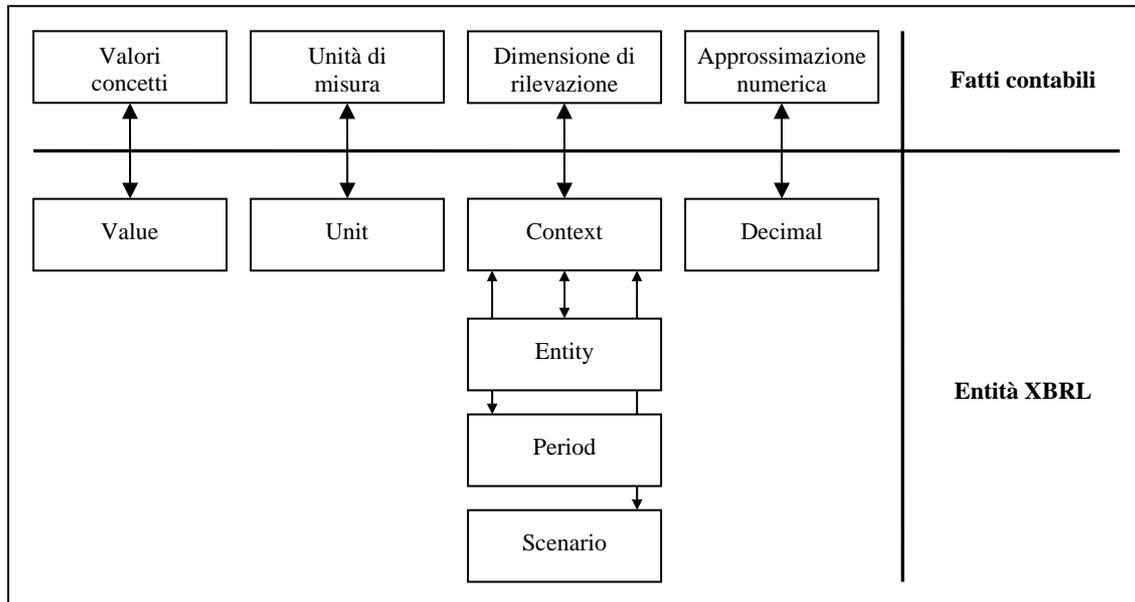


Figura 3: Fatti contabili in formato XBRL

- **Tassonomia XBRL** (*XBRL Taxonomy*), comprendente l'insieme degli schemi e dei documenti XML che definiscono la struttura e il significato delle informazioni finanziarie gestite da un sistema di principi contabili o di rilevazioni.

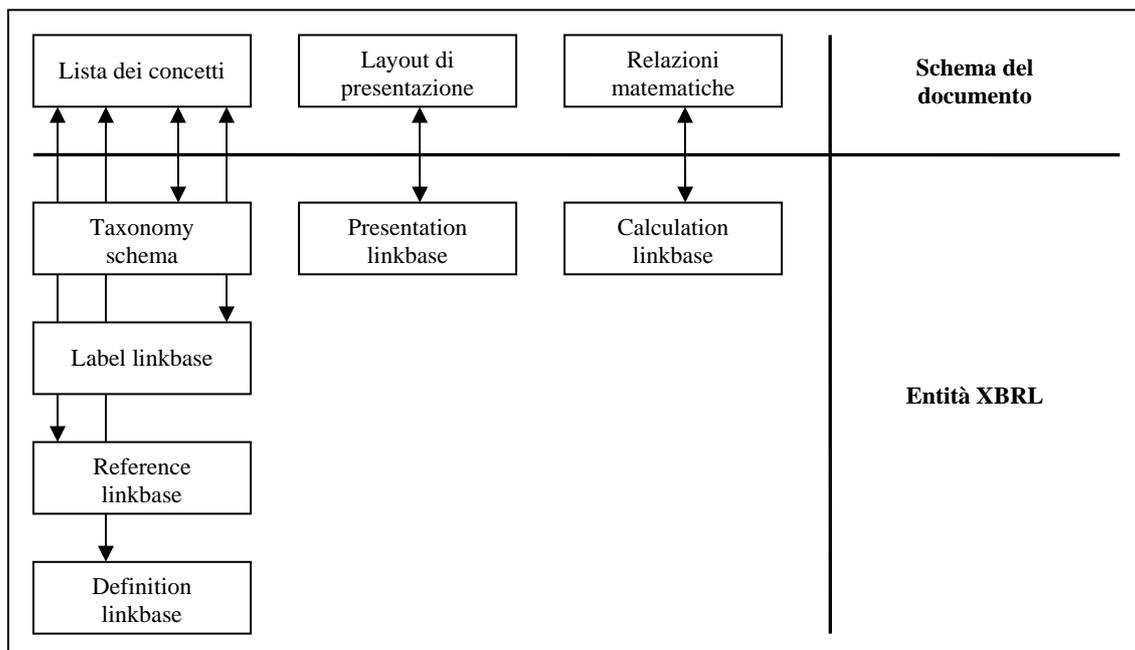


Figura 4: Schema documento contabile in formato XBRL

Come si evince dalla figura 4, la *tassonomia XBRL* per l'implementazione dello schema del documento contabile che si desidera riprodurre risulta composta dai seguenti documenti:

- *Taxonomy schema*, contiene il dizionario dati dei concetti utilizzati nei prospetti finanziari;
- *Label linkbase*, contiene le etichette di testo descrittive delle singole voci contabili in diversi formati e lingue;
- *Reference linkbase*, contiene i riferimenti analitici alle norme, agli standard contabili o ad altri documenti esplicativi;
- *Definition linkbase*, definisce le relazioni di equivalenza e di appartenenza alle categorie;
- *Presentation linkbase*, definisce la struttura dei prospetti;
- *Calculation linkbase*, definisce le relazioni matematiche esistenti tra le voci contabili riportate nei prospetti.

Una *tassonomia* può essere estesa, e più *tassonomie* possono essere unite tra loro, così da poter riutilizzare concetti che sono già stati definiti da qualche altra parte. Un'applicazione XBRL fa riferimento a un insieme coordinato di documenti della *tassonomia*, il cosiddetto *Discoverable Taxonomy Set (DTS)*.

5 - Documento istanza XBRL

Il *documento istanza XBRL* si presenta come un contenitore di dati contabili riferiti ad un periodo specifico, espressi in un'unità di misura e relativi ad una determinata società, caratterizzato da una struttura "piatta". Questo permette di inserire i fatti relativi alle voci contabili in modo conciso, senza la necessità di dover seguire un ordine preciso e vincolante, in quanto la struttura logica di presentazione e le relazioni matematiche sono definite rispettivamente nel *Presentation linkbase* e nel *Calculation linkbase*.

Naturalmente esiste una stretta relazione tra il documento *istanza XBRL* e la *tassonomia XBRL*: un documento istanza deve essere necessariamente collegato ad uno o più schemi di *tassonomia*.

concetto	valore 2004	valore 2005	unità di misura	contesto				decimali
				entità	(segmento)	periodo	(scenario)	
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)								
A) Valore della produzione:								
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.300	15.000	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.650	2.500	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
5) altri ricavi e proventi	200	780	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.150</i>	<i>18.280</i>	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
B) Costi della produzione								
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.170	3.500	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
7) per servizi	4.200	4.000	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
8) per godimento di beni di terzi	0	0	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
9) per il personale	1.150	1.200	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
10) ammortamenti e svalutazioni	1.500	1.500	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
12) accantonamento per rischi	470	510	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
13) altri accantonamenti	0	0	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
14) oneri diversi di gestione	750	420	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.240</i>	<i>11.130</i>	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.910	7.150	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0

Figura 5: Rappresentazione dei contenuti del documento istanza relativi al prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

concetto	valore 2004	valore 2005	unità di misura	contesto				decimali
				entità	(segmento)	periodo	(scenario)	
Stato patrimoniale (schema civilistico)				Gamma	-			
Attivo				Gamma	-			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				Gamma	-			
parte richiamata	3.000	3.000	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
parte da richiamare			€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>3.000</i>	<i>3.000</i>	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
B) Immobilizzazioni				Gamma	-			
I Immobilizzazioni immateriali				Gamma	-	2005	consuntivo	0
1) costi di impianto e di ampliamento	10.300	15.000	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.600	3.200	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
5) avviamento			€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	560	7.300	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
7) altre	21.350	10.200	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>39.810</i>	<i>35.700</i>	€	Gamma	-	2005	consuntivo	0

Figura 6: Rappresentazione dei contenuti del documento istanza relativi al prospetto di stato patrimoniale

Il *documento istanza*, sulla base degli elementi definiti all'interno dello schema di tassonomia, definisce i prospetti da utilizzare e per ciascun elemento specifica:

- valore (*value*), inteso come il fatto da riportare nel prospetto, cioè il dato contabile o l'informazione specifici;
- uno o più indicatori dell'unità di misura (*unit*) associata all'item. Le *unit* utilizzate più frequentemente sono quelle monetarie, assieme a numeri puri o altre grandezze (ad esempio, il rapporto utili per azione);
- uno o più contesti (*context*), definiti da una serie di elementi quali:
 - entità (*entity*), l'organizzazione di riferimento. All'interno di tale elemento è possibile definire il segmento (*segment*), che riporta dettagli più particolareggiati sull'unità organizzativa di riferimento, come ad esempio le divisioni di un'impresa;
 - periodo (*period*), la data puntuale o l'intervallo di tempo al quale si riferiscono le informazioni;
 - *scenario*, dettagli sul tipo di dato in riferimento al grado di certezza / oggettività o stadio nel ciclo di pianificazione, budget, revisione e consuntivazione;
- decimali (*decimal*), per gestire l'arrotondamento dei valori espressi con il grado desiderato di precisione.

I fatti (*value*) riportati sono definiti da un identificativo di *concept* della tassonomia, dal dato che si riferisce a questo *concept* in un determinato *context*.

Spieghiamo meglio il concetto attraverso l'aiuto di due esempi (vedi figure 5 e 6). Il bilancio si riferisce alla società Gamma sulla base dello schema di classificazione associato all'URI <http://www.infocamere.it>.

Definiamo prima di tutto il *context* con *period = instant*, riferito ad un dato istante temporale. Gli elementi, trattandosi di valori appartenenti allo stato patrimoniale, si riferiscono alla data puntuale del 31 dicembre 2004 e lo *scenario* definito è quello *consuntivo*. Di seguito viene riportata una porzione di istanza in linguaggio XBRL volta alla definizione del *context*.

```
<context id="i_2004">
  <entity>
    <identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
  </entity>
  <period>
    <instant>2004-12-31</instant>
  </period>
  <scenario>
    <itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
  </scenario>
</context>
```

Nell'istanza è presente anche un *context* con *period = duration*, riferito ad un intervallo di tempo che va dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004 e ad uno *scenario consuntivo*. Il *context* in oggetto si presenta nel seguente modo:

```
<context id="d_2004">
  <entity>
    <identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
  </entity>
  <period>
    <startDate>2004-01-01</startDate>
    <endDate>2004-12-31</endDate>
  </period>
  <scenario>
    <itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
  </scenario>
</context>
```

Una volta definiti i *context* all'inizio della *document instance*, è possibile farvi riferimento nel corso del documento specificando, per ciascun *concept*, il *context id = i_2004*, se riferito al *period instant* oppure il *context id = d_2004*, se riferito al *period duration*.

Nella *document instance*, ogni *concept* viene definito nel seguente modo:

```
<itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  13300
</itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni>
```

Per completezza nell'appendice A riportiamo l'intera *document instance* riferita ai prospetti rappresentati nelle figure 5 e 6.

Le regole per la costruzione dei nomi identificativi dei concetti contabili vengono spiegate nel punto seguente.

L'istanza può essere utilizzata come un formato di dati in input, che alimenta i moduli di analisi (ad esempio un modello su foglio elettronico), oppure in output, che permette l'esportazione dei dati elaborati da un software contabile. Così è possibile importare i dati contabili consuntivi riferiti a diverse società per le quali si desidera effettuare un'accurata analisi della situazione economico – finanziaria in vista di un finanziamento da parte di una banca direttamente nei software di analisi di bilancio dell'istituto erogante oppure effettuare analisi previsionali di pianificazione da parte di società che desiderano investire in nuovi scenari di crescita. Allo stesso modo è possibile esportare un bilancio previsionale verso i software contabili che dispongono di moduli aggiuntivi per la pianificazione e i budget.

6 - Tassonomia XBRL

La *tassonomia XBRL* definisce e descrive gli *item* contabili utilizzati in un'istanza di *documento*. Di seguito vengono spiegati nel dettaglio i documenti che la compongono.

6.1 Taxonomy schema

Il *Taxonomy schema* definisce l'elenco generale delle voci (*item*) potenzialmente utilizzabili nel prospetto. Esso si presenta come un dizionario dati nel quale si indicano, per ogni *item*, una serie di informazioni ausiliarie.

Di seguito riportiamo due esempi di parti di *taxonomy schema* ripresi dai prospetti di Conto economico e Stato patrimoniale definiti all'interno della tassonomia GAAP Italia.

concetto	name	substitution group	data type	abstract	balance type	period type
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	ContoEconomicoValoreCostoProduzioneSchemaCivilistico	item	string	true		duration
A) Valore della produzione:	ValoreProduzione	item	string	true		duration
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni	item	monetary	false	credit	duration
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazioneSemilavoratiFiniti	item	monetary	false	credit	duration
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	ValoreProduzioneVariazioniLavoriCorsoOrdinazione	item	monetary	false	credit	duration
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	ValoreProduzioneIncrementiImmobilizzazioniLavoriInterni	item	monetary	false	credit	duration
5) altri ricavi e proventi	ValoreProduzioneAltriRicaviProventi	item	monetary	false	credit	duration
<i>Totale valore della produzione</i>	TotaleValoreProduzione	item	monetary	false	credit	duration
B) Costi della produzione	CostiProduzione	item	string	true		duration
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerci	item	monetary	false	debit	duration
7) per servizi	CostiProduzioneServizi	item	monetary	false	debit	duration
8) per godimento di beni di terzi	CostiProduzioneGodimentoBeniTerzi	item	monetary	false	debit	duration
9) per il personale	CostiProduzionePersonale	item	monetary	false	debit	duration
10) ammortamenti e svalutazioni	CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni	item	monetary	false	debit	duration
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	CostiProduzioneVariazioniRimanenzeMateriePrimeSussidiarieConsumoMerci	item	monetary	false	debit	duration
12) accantonamento per rischi	CostiProduzioneAccantonamentoRischi	item	monetary	false	debit	duration
13) altri accantonamenti	CostiProduzioneAltriAccantonamenti	item	monetary	false	debit	duration
14) oneri diversi di gestione	CostiProduzioneOneriDiversiGestione	item	monetary	false	debit	duration
<i>Totale costi della produzione</i>	TotaleCostiProduzione	item	monetary	false	debit	duration
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	DifferenzaValoreCostiProduzione	item	monetary	false	credit	duration

Figura 7: Taxonomy schema della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

concetto	name	substitution group	data type	abstract	balance type	period type
Stato patrimoniale (schema civilistico)	StatoPatrimonialeSchemaCivilistico	item	string	true		instant
Attivo	Attivo	item	string	true		instant
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti	item	string	true		instant
parte richiamata	CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata	item	monetary	false	debit	instant
parte da richiamare	CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteDaRichiamare	item	monetary	false	debit	instant
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti	item	monetary	false	debit	instant
B) Immobilizzazioni	Immobilizzazioni	item	string	true		instant
I - Immobilizzazioni immateriali	ImmobilizzazioniImmateriali	item	string	true		instant
1) costi di impianto e di ampliamento	ImmobilizzazioniImmaterialiCostiImpiantoAmpliamento	item	monetary	false	debit	instant
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	ImmobilizzazioniImmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicità	item	monetary	false	debit	instant
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	ImmobilizzazioniImmaterialiDirittiBrevettoIndustrialeDirittiUtilizzazioneOpereIngegno	item	monetary	false	debit	instant
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	ImmobilizzazioniImmaterialiConcessioniLicenzeMarchiDirittiSimili	item	monetary	false	debit	instant
5) avviamento	ImmobilizzazioniImmaterialiAvviamento	item	monetary	false	debit	instant
6) immobilizzazioni in corso e acconti	ImmobilizzazioniImmaterialiImmobilizzazioniCorsoAcconti	item	monetary	false	debit	instant
7) altre	ImmobilizzazioniImmaterialiAltre	item	monetary	false	debit	instant
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	TotaleImmobilizzazioniImmateriali	item	monetary	false	debit	instant

Figura 8: Taxonomy schema della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale

Per ogni concetto contabile viene definito un identificativo univoco derivato dalla *label* italiana (*name*), ottenuto convertendo una descrizione univoca nel formato *camel case*, cioè rimuovendo gli spazi, ponendo le iniziali maiuscole, togliendo segni di punteggiatura, parentesi ed eventuali caratteri speciali. Esso viene utilizzato per individuare oggettivamente una particolare voce all'interno della lista.

Ad esempio all'*item 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni* è associato il *name* ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni. Nel caso specifico si premette il titolo della sezione (ValoreProduzione) per assicurare l'univocità del *name* all'interno della tassonomia.

Oltre al *name*, all'interno del *taxonomy schema* viene definito un altro attributo XML per definire in maniera univoca i concetti: l'*id*. Di solito questo elemento coincide con il *name*, preceduto da un prefisso associato alla tassonomia creata, separato da un trattino di sottolineatura (*_*). La costruzione perciò è la seguente: [*prefix*]*_*[*name*].

All'*item 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni* definito all'interno della tassonomia GAAP Italia, che ha come prefisso associato *itcc-ci*, è attribuito l'*id* *itcc-ci_ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni*.

Dopo aver attribuito un identificativo univoco a ciascun concetto, si definiscono una serie di attributi definitivi, al fine di specificare e definire alcune caratteristiche fondamentali delle voci riportate.

Il primo elemento da definire riguarda la categoria di appartenenza (*substitutionGroup*) dei concetti, in modo da specificare se l'elemento assume valori "scalari" (singoli) o complessi (strutture record). Nel primo caso siamo in presenza di elemento *item*, nel secondo di elemento *tuple*.

L'elemento *item* in un'istanza di documento contiene il valore dei singoli fatti rilevati in azienda e la definizione del contesto di appartenenza necessari per interpretare correttamente i valori. Definita una società e un dato periodo di tempo, un *item* può comparire una sola volta nell'istanza di documento, in caso contrario siamo in presenza di una ridondanza o di una contraddizione, entrambe vietate in XBRL. L'esempio riportato sopra mostra elementi appartenenti ai prospetti di sintesi del bilancio che assumono tutti la forma di elementi *item* (vedi figure 7 e 8).

Al contrario, l'altro possibile valore dell'attributo *substitutionGroup*, l'elemento *tuple*, esprime fatti che non possono essere capiti singolarmente, ma soltanto se posti in relazione con altri elementi. Le *tuple*, che sono formate da *item* o da altre *tuple*, sono usate per rappresentare tabelle con un numero finito di colonne e un numero non determinabile a priori di righe.

All'interno della tassonomia GAAP Italia ad esempio, gli elementi *tuple* saranno utilizzati per la costruzione di alcune parti della nota integrativa. La tabella "Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate" riporta, per ciascuna partecipazione della società, la denominazione della società controllata, la città o lo Stato di appartenenza, il capitale sociale, il patrimonio netto, l'utile o la perdita d'esercizio, la quota posseduta e il valore di bilancio. È facile intuire come i dati da riportare in una tabella di questo tipo siano fissi per quanto riguarda il numero di colonne che espongono i dati di dettaglio delle partecipazioni possedute, mentre siano variabili in relazione al numero di righe che rappresentano il numero di partecipazioni in portafoglio.

La definizione di una *tuple* può contenere informazioni che definiscono il numero minimo (*minOccurs*) e massimo (*maxOccurs*) di elementi che possono comparire. *minOccurs* è 0 per *item* opzionali, 1 per quelli obbligatori, *maxOccurs* è 1 quando gli *item* in una *tuple instance* possono assumere solo un valore, *unbounded* quanto possono assumere un numero indefinito di valori.

Una volta definiti i concetti XBRL, si procede a specificare il tipo di dato (`dataType`) associato a ciascun *item*. I più usati nelle tassonomie di report finanziari sono: il tipo *string*, che rappresenta stringhe di testo usate per esprimere informazioni e concetti qualitativi; il tipo *monetary*, utilizzato per misure economico – finanziarie per le quali si rende necessario esprimere l'importo in una valuta di riferimento; inoltre si utilizzano i tipi *decimal*, *shares*, *fraction* e *pure numbers*.

In riferimento agli elementi di tipo *monetary*, è possibile, ma non obbligatorio, definire l'attributo `balanceType`, inteso come il saldo normale che un *item* può assumere in un'istanza di documento sulla base della logica di gestione dei conti economici e patrimoniali definita dalla partita doppia. Entrando nel dettaglio, si attribuisce l'attributo *debit* alle voci che presentano un saldo normale nella sezione dare (ad esempio un costo o un'attività), mentre si assegna l'attributo *credit* agli *item* che presentano un saldo normale nella sezione avere del conto (ad esempio un ricavo, una passività o una parte del capitale netto).

Se nell'istanza un *item* ha valore positivo, il suo segno contabile coincide con l'attributo *balance*. Ad esempio, un valore positivo dei ricavi indica un valore da riportare in avere. Un eventuale valore negativo indica una rettifica di ricavi da esporre in dare.

Infine, per ciascun elemento, si definisce anche l'attributo `periodType`, che può assumere valore *instant* se il dato che descrive si riferisce ad un determinato istante di tempo, oppure *duration* se il dato rappresenta il valore misurato in un intervallo di tempo compreso tra una data di inizio e una data di fine periodo.

L'esempio riportato in Figura 7 appartiene al prospetto di conto economico, al quale è associato l'attributo `periodType duration`, mentre nel caso del prospetto di sintesi mostrato nella figura 8 relativo allo schema di stato patrimoniale è sempre assegnato l'attributo *instant*.

È importante precisare che, per definire i titoli dei prospetti, intesi come i segnaposti che definiscono l'inizio o la fine di una sezione, o altri elementi ai quali non è associato nessun valore numerico, è necessario assegnare loro l'attributo *abstract*, in modo da stabilire che questi elementi non assumono nessun valore nei documenti istanza.

6.2 Label linkbase

Il *Label linkbase* permette di assegnare ad ogni voce inserita nell'istanza di documento una o più etichette descrittive, le cosiddette *label*, distinte per lingua e per scopo.

Come si può vedere dagli esempi riportati nelle figure 9 e 10, attraverso il *Label linkbase* viene associato un set di "etichette" a ciascun concetto contabile, in una o più lingue. In questo modo è possibile tradurre e rendere disponibile uno stesso documento in diverse lingue, a seconda delle esigenze dei singoli utilizzatori dei report.

name	label italiana	label inglese
ContoEconomicoValoreCostoProduzioneSchemaCivilistico	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	Income statement (value and cost of production)
ValoreProduzione	A) Valore della produzione	A) Value of production
ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1) revenues from sales and services
ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazione SemilavoratiFiniti	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2) change in work in progress, semi-finished and finished products
ValoreProduzioneVariazioniLavoriCorsoOrdinazione	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3) change in contract work in progress
ValoreProduzioneIncrementiImmobilizzazioniLavoriInterni	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4) increases in internally constructed fixed assets
ValoreProduzioneAltriRicaviProventi	5) altri ricavi e proventi	5) other income and revenues
TotaleValoreProduzione	<i>Totale valore della produzione</i>	<i>Total value of production</i>
CostiProduzione	B) Costi della produzione	B) Cost of production
CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerci	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6) raw, ancillary and consumable materials and goods for resale
CostiProduzioneServizi	7) per servizi	7) services
CostiProduzioneGodimentoBeniTerzi	8) per godimento di beni di terzi	8) use of third party assets
CostiProduzionePersonale	9) per il personale	9) payroll and related costs
CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni	10) ammortamenti e svalutazioni	10) amortisation, depreciation and writedowns
CostiProduzioneVariazioniRimanenzeMateriePrimeSussidiarie ConsumoMerci	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11) changes in inventories of raw, ancillary and consumable materials and goods for resale
CostiProduzioneAccantonamentoRischi	12) accantonamento per rischi	12) provisions for contingencies and other changes
CostiProduzioneAltriAccantonamenti	13) altri accantonamenti	13) other provisions
CostiProduzioneOneriDiversiGestione	14) oneri diversi di gestione	14) other operating expenses
TotaleCostiProduzione	<i>Totale costi della produzione</i>	<i>Total cost of production</i>
DifferenzaValoreCostiProduzione	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Difference between value and cost of production (A - B)

Figura 9: Label linkbase della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione, descrizione label in diverse lingue

name	label italiana	label inglese
StatoPatrimonialeSchemaCivilistico	Stato patrimoniale (schema civilistico)	Balance sheet (mandatory scheme)
Attivo	Attivo	Assets
CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	A) Receivables from shareholders
CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata	parte richiamata	called
CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteDaRichiamare	parte da richiamare	to be called
TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti	<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>Total receivables from shareholders (A)</i>
Immobilizzazioni	B) Immobilizzazioni	B) Fixed assets
Immobilizzazionimmateriali	I - Immobilizzazioni immateriali	I - Intangible fixed assets
ImmobilizzazionimmaterialiCostiImpiantoAmpliamento	1) costi di impianto e di ampliamento	1) start-up and expansion costs
ImmobilizzazionimmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicità	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2) research, development and advertising costs
ImmobilizzazionimmaterialiDirittiBrevettoIndustrialeDirittiUtilizzazione OpereIngegno	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3) industrial patents and intellectual property rights
ImmobilizzazionimmaterialiConcessioniLicenzeMarchiDirittiSimili	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4) concessions, licenses, trademarks and similar rights
ImmobilizzazionimmaterialiAvviamento	5) avviamento	5) goodwill
ImmobilizzazionimmaterialiImmobilizzazioniInCorsoAcconti	6) immobilizzazioni in corso e acconti	6) assets in process of formation and advances
ImmobilizzazionimmaterialiAltre	7) altre	7) other
TotaleImmobilizzazionimmateriali	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Total intangible fixed assets</i>

Figura 10: Label linkbase della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale, descrizione label in diverse lingue

I prospetti riportano le *label* definite in lingua italiana, sulla base di quanto disposto dal codice civile e dai principi contabili OIC, e le *label* in lingua inglese, derivate dalle diciture utilizzate nella versione inglese di bilanci redatti in base alla IV direttiva CEE integrate con i termini più vicini all'uso corrente.

Può inoltre nascere l'esigenza di associare ad un concetto etichette diverse per differenti scopi, XBRL permette di definire *label* per specifiche funzioni (*role*) assegnando un attributo *labelRole* alle *label*.

concetto	standard	VerboseLabel
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)
A) Valore della produzione:	A) Valore della produzione:	Valore della produzione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore della produzione, ricavi delle vendite e delle prestazioni
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	Valore della produzione, variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Valore della produzione, variazioni dei lavori in corso su ordinazione
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Valore della produzione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
5) altri ricavi e proventi	5) altri ricavi e proventi	Valore della produzione, altri ricavi e proventi
<i>Totale valore della produzione</i>	Totale valore della produzione	Totale valore della produzione
B) Costi della produzione	B) Costi della produzione	Costi della produzione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Costi della produzione, per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi	7) per servizi	Costi della produzione, per servizi
8) per godimento di beni di terzi	8) per godimento di beni di terzi	Costi della produzione, per godimento di beni di terzi
9) per il personale	9) per il personale	Costi della produzione, per il personale
10) ammortamenti e svalutazioni	10) ammortamenti e svalutazioni	Costi della produzione, ammortamenti e svalutazioni
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costi della produzione, variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
12) accantonamenti per rischi	12) accantonamenti per rischi	Costi della produzione, accantonamenti per rischi
13) altri accantonamenti	13) altri accantonamenti	Costi della produzione, altri accantonamenti
14) oneri diversi di gestione	14) oneri diversi di gestione	Costi della produzione, oneri diversi di gestione
<i>Totale costi della produzione</i>	Totale costi della produzione	Totale costi della produzione
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Differenza tra valore e costi della produzione

Figura 11: Label linkbase della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione, descrizione label per diversi scopi

concetto	standard	VerboseLabel
Stato patrimoniale (schema civilistico)	Stato patrimoniale (schema civilistico)	Stato patrimoniale (schema civilistico)
Attivo	Attivo	Attivo
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
parte richiamata	parte richiamata	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, parte richiamata
parte da richiamare	parte da richiamare	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, parte da richiamare
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
B) Immobilizzazioni	B) Immobilizzazioni	Immobilizzazioni
I - Immobilizzazioni immateriali	I - Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali
1) costi di impianto e di ampliamento	1) costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali, costi di impianto e di ampliamento
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Immobilizzazioni immateriali, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali, concessioni, licenze, marchi e diritti simili
5) avviamento	5) avviamento	Immobilizzazioni immateriali, avviamento
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6) immobilizzazioni in corso e acconti	Immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni in corso e acconti
7) altre	7) altre	Immobilizzazioni immateriali, altre
Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

Figura 12: Label linkbase della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale, descrizione label per diversi scopi

I *label role* sono utilizzati per specificare diverse configurazioni e significati di una stessa *label*, a seconda della sua collocazione nei prospetti contabili. I *label role* possono:

- esprimere il formato della *label*, essa può assumere *role standard*, terse (sintetica) o *verbose* (dettagliata);
- essere differenziati a seconda del valore assunto dal concetto, *standard* o *TotalLabel*;

Per comprendere meglio il significato della *label totalLabel* analizziamo la tabella di nota integrativa della tassonomia GAAP Italia “Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica” dove, per ciascun concetto contenuto in stato patrimoniale riferito ai crediti immobilizzati, in questa tabella viene riportato il dettaglio degli stessi suddivisi per area geografica. Attraverso l’attributo *totalLabel* si ottiene una *label* alternativa a quella esposta in stato patrimoniale (“Totale crediti verso imprese controllate”) per evidenziare la distinzione fatta in sede di analisi tra crediti immobilizzati e crediti correnti. In questo modo lo stesso concetto è descritto in nota integrativa dalla *label* “Totale crediti immobilizzati verso controllate”.

- essere differenziati in base al *context* nel quale è inserito il valore, in questo modo si possono definire diverse *label* per i *role periodStartLabel* (valore a inizio periodo), *periodEndLabel* (valore a fine periodo) e *restatedValueLabel* (valore rettificato rispetto alla chiusura precedente) .

A titolo di esempio all’elemento *ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni* possono essere associate diverse etichette a seconda degli scopi che si intende far assumere all’*item*. Oltre all’etichetta standard “1) ricavi delle vendite e delle prestazioni”, si può definire l’etichetta inglese, “1) revenues from sales and services” e l’etichetta *VerboseLabel* “Valore della produzione, ricavi delle vendite e delle prestazioni”. All’interno della tabella di dettaglio di nota integrativa è possibile definire anche l’etichetta con *role TotalLabel*.

6.3 Reference linkbase

Il *Reference linkbase* consente di associare ad ogni voce contabile definita nello schema di tassonomia uno o più riferimenti normativi a documentazioni esterne che disciplinano i concetti. Definisce perciò dei collegamenti tra gli item e documenti quali le norme di legge, gli standard contabili o altri riferimenti normativi che ne definiscono i principi sottostanti.

Come nel caso del *Label linkbase*, anche nel *Reference linkbase* possono essere definiti più *reference* per uno stesso concetto attraverso l'attributo opzionale *role*.

Nella tassonomia GAAP Italia sono stati utilizzati principalmente due tipi di riferimenti normativi, il codice civile, che descrive i prospetti di sintesi del bilancio e fornisce le direttive per la costruzione della nota integrativa, e i principi contabili OIC che integrano eventuali lacune della normativa italiana.

A titolo di esempio riportiamo alcune voci del conto economico d'esercizio, per il quale esistono riferimenti normativi nel codice civile all'articolo n. 2425, macroclasse A e B e relative voci. In modo analogo per le voci dello stato patrimoniale i riferimenti normativi del codice civile si riferiscono all'articolo n. 2424, con le relative macroclassi, classi e voci. Per altri elementi integrativi, quali ad esempio la tabella di dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" e degli "Oneri diversi di gestione", il riferimento normativo utilizzato è quello dei principi contabili OIC, e più precisamente il numero 12.

name	Reference										
	name	article	number	chapter	par	subpar	clause	GAAP Italia			
								macroclasse	classe	voce	sottovoce
Conto Economico Valore Costo Produzione Schema Civilistico	Codice Civile	2425									
Valore Produzione	Codice Civile	2425						A			
Valore Produzione Ricavi Vendite Prestazioni	Codice Civile	2425						A		1	
Valore Produzione Variazioni Rimanenze Prodotti Corso Lavorazione Semilavorati Finiti	Codice Civile	2425						A		2	
Valore Produzione Variazioni Lavori Corso Ordinazione	Codice Civile	2425						A		3	
Valore Produzione Incrementi Immobilizzazioni Lavori Interni	Codice Civile	2425						A		4	
Valore Produzione Altri Ricavi Proventi	Codice Civile	2425						A		5	
Totale Valore Produzione	Codice Civile	2425						A			
Costi Produzione	Codice Civile	2425						B			
Costi Produzione Materie Prime Sussidiarie Consumo Merci	Codice Civile	2425						B		6	
Costi Produzione Servizi	Codice Civile	2425						B		7	
Costi Produzione Godimento Beni Terzi	Codice Civile	2425						B		8	
Costi Produzione Personale	Codice Civile	2425						B		9	
Costi Produzione Ammortamenti Svalutazioni	Codice Civile	2425						B		10	
Costi Produzione Variazioni Rimanenze Materie Prime Sussidiarie Consumo Merci	Codice Civile	2425						B		11	
Costi Produzione Accantonamento Rischi	Codice Civile	2425						B		12	
Costi Produzione Altri Accantonamenti	Codice Civile	2425						B		13	
Costi Produzione Oneri Diversi Gestione	Codice Civile	2425						B		14	
Totale Costi Produzione	Codice Civile	2425						B			
Differenza Valore Costi Produzione	Codice Civile	2425									

Figura 13: *Reference linkbase* della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

name	Reference										
	name	article	number	chapter	par	subpar	clause	GAAP Italia			
								macroclasse	classe	voce	sottovoce
Stato Patrimoniale Schema Civilistico	Codice Civile	2424									
Attivo	Codice Civile	2424									
Crediti Verso Soci Versamenti Ancora Dovuti	Codice Civile	2424						A			
Crediti Verso Soci Versamenti Ancora Dovuti Parte Richiamata	Codice Civile	2424						A			
Crediti Verso Soci Versamenti Ancora Dovuti Parte Da Richiamare	Codice Civile	2424						A			
Totale Crediti Verso Soci Versamenti Ancora Dovuti	Codice Civile	2424						A			
Immobilizzazioni	Codice Civile	2424						B			
Immobilizzazioni Immateriali	Codice Civile	2424						B	I		
Immobilizzazioni Immateriali Costi Impianto Ampliamento	Codice Civile	2424						B	I	1	
Immobilizzazioni Immateriali Costi Ricerca Sviluppo Pubblicità	Codice Civile	2424						B	I	2	
Immobilizzazioni Immateriali Diritti Brevetto Industriale Diritti Utilizzazione Operai Ingegno	Codice Civile	2424						B	I	3	
Immobilizzazioni Immateriali Concessioni Licenze Marchi Diritti Simili	Codice Civile	2424						B	I	4	
Immobilizzazioni Immateriali Avviamento	Codice Civile	2424						B	I	5	
Immobilizzazioni Immateriali Immobilizzazioni in Corso Acconti	Codice Civile	2424						B	I	6	
Immobilizzazioni Immateriali Altre	Codice Civile	2424						B	I	7	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	Codice Civile	2424						B	I		

Figura 14: *Reference linkbase* della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale

6.4 Definition linkbase

Come spiegato in precedenza, all'interno del *Definition linkbase* vengono analizzate le relazioni di equivalenza e di appartenenza alle categorie degli elementi. Tale *linkbase* finora è stato usato raramente nella costruzione dei prospetti XBRL e non viene trattato in questo documento. Ultimamente è stato riscoperto e utilizzato per rappresentare strutture dati multidimensionali nelle tassonomie e nelle istanze (ad esempio, per definire la struttura organizzativa di una *entity* nell'ambito dell'elemento *context* di un'istanza).

6.5 Presentation linkbase

Attraverso la costruzione del *Presentation linkbase* si definiscono le relazioni logiche e l'ordine gerarchico esistenti tra gli *item* contenuti nello schema di tassonomia XBRL al fine di delineare la presentazione finale del report che si desidera produrre.

I documenti prodotti possono essere differenti per tipo di prospetto, per settori, o per diversi formati di uno stesso prospetto.

All'interno della tassonomia GAAP Italia sono stati definiti i seguenti prospetti distinti per:

- tipo: Stato patrimoniale, Conti d'ordine, Conto economico, Informazioni anagrafiche e Nota integrativa (in via di definizione);
- tipo di bilancio: bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e bilancio in forma abbreviata;
- formato: sono stati definiti due diversi formati riferiti allo schema di stato patrimoniale abbreviato.

La struttura di ogni prospetto è costruita sulla base di relazioni “padre – figlio” (*parent – child*) esistenti tra le coppie di *item* XBRL. Ciascuna relazione deve essere dichiarata separatamente dalle altre e non deve essere in contrasto con le altre relazioni definite. Secondo queste semplici regole un elemento “figlio” di un determinato elemento non può essere definito a sua volta “genitore” dello stesso concetto in altre parti del report.

In ogni prospetto esiste almeno un elemento radice, chiamato anche *top level o root item*, che non ha padre, e di solito è un elemento di tipo astratto che riporta il titolo del prospetto. Il livello di annidamento degli *item* figli nella gerarchia di presentazione può essere determinato ricorsivamente assegnando valore 0 all'elemento radice e sommando 1 ad ogni livello di annidamento successivo.

Nel nostro caso di esempio l'elemento *root* è rappresentato dall'*item* “Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)”, dal quale partono tutte le relazioni per delineare la struttura del prospetto.

Agli elementi figli che si riferiscono ad uno stesso padre viene assegnato un attributo *order* in modo da costruire una struttura gerarchica con un numero arbitrario di livelli sulla base dell'ordine secondo il quale si vuole mostrare il report finale. Nella pratica, come nella tassonomia GAAP Italia, per definire l'ordine di presentazione vengono usati i numeri interi.

concetto	presentation concetto padre	ordine
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	(Root)	
A) Valore della produzione:	Conto economico a valore e costo della produzione	1.0
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	A) Valore della produzione	1.0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A) Valore della produzione	2.0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	A) Valore della produzione	3.0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A) Valore della produzione	4.0
5) altri ricavi e proventi	A) Valore della produzione	5.0
<i>Totale valore della produzione</i>	A) Valore della produzione	6.0
B) Costi della produzione	Conto economico a valore e costo della produzione	2.0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B) Costi della produzione	1.0
7) per servizi	B) Costi della produzione	2.0
8) per godimento di beni di terzi	B) Costi della produzione	3.0
9) per il personale	B) Costi della produzione	4.0
10) ammortamenti e svalutazioni	B) Costi della produzione	5.0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B) Costi della produzione	6.0
12) accantonamento per rischi	B) Costi della produzione	7.0
13) altri accantonamenti	B) Costi della produzione	8.0
14) oneri diversi di gestione	B) Costi della produzione	9.0
<i>Totale costi della produzione</i>	B) Costi della produzione	10.0
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Conto economico a valore e costo della produzione	3.0

Figura 15: Presentation linkbase della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

concetto	presentation concetto padre	ordine
Stato patrimoniale (schema civilistico)	(Root)	
Attivo	Stato patrimoniale (schema civilistico)	1.0
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Attivo	1.0
parte richiamata	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.0
parte da richiamare	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.0
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.0
B) Immobilizzazioni	Attivo	2.0
I Immobilizzazioni immateriali	B) Immobilizzazioni	1.0
1) costi di impianto e di ampliamento	I Immobilizzazioni immateriali	1.0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	I Immobilizzazioni immateriali	2.0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	I Immobilizzazioni immateriali	3.0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	I Immobilizzazioni immateriali	4.0
5) avviamento	I Immobilizzazioni immateriali	5.0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	I Immobilizzazioni immateriali	6.0
7) altre	I Immobilizzazioni immateriali	7.0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	I Immobilizzazioni immateriali	8.0

Figura 16: *Presentation linkbase* della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale

6.6 Calculation linkbase

La funzione principale del *Calculation linkbase* è quella di controllare la coerenza e la correttezza dei dati definiti all'interno del documento. Oltre a questa si accompagna la funzione di definizione delle regole e delle relazioni matematiche esistenti tra le voci contabili.

Per fare questo si devono individuare gli *item* che sono il risultato di un'operazione di somma o di sottrazione e gli *item* di input che permettono di eseguire questo tipo di operazioni. In secondo luogo bisogna capire l'ordine logico secondo il quale i calcoli vengono effettuati, per stabilire quali sono i risultati intermedi necessari al calcolo del risultato finale. Per disegnare la struttura logica del documento si devono individuare le relazioni ad albero esistenti tra i valori calcolati e i valori input. L'ordine tra le voci contabili è ottenuto attraverso l'esplicitazione di relazioni padre – figlio tra le coppie di valori.

Oltre alla definizione delle relazioni tra elemento padre ed elemento figlio, XBRL permette di assegnare un attributo peso (*weight*) agli *item*. Tale attributo può assumere valori "+1" o "-1" e moltiplica il valore della voce. Il risultato dell'operazione viene sommato con il risultato degli altri *item* sulla base delle relazioni di calcolo definite all'interno di questo *linkbase*, da ciò deriva che le relazioni matematiche definite vengono inserite l'una nell'altra, e gli elementi somma di un livello gerarchico possono diventare a loro volta elementi input nei confronti di elementi definiti ad un livello più alto.

concetto	calculation concetto padre	ordine	peso
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Totale valore della produzione	1.0	+ 1
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	Totale valore della produzione	2.0	+ 1
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Totale valore della produzione	3.0	+ 1
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Totale valore della produzione	4.0	+ 1
5) altri ricavi e proventi	Totale valore della produzione	5.0	+ 1
<i>Totale valore della produzione</i>	Differenza tra valore e costi della produzione	1.0	+ 1
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Totale costi della produzione	1.0	+ 1
7) per servizi	Totale costi della produzione	2.0	+ 1
8) per godimento di beni di terzi	Totale costi della produzione	3.0	+ 1
9) per il personale	Totale costi della produzione	4.0	+ 1
10) ammortamenti e svalutazioni	Totale costi della produzione	5.0	+ 1
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Totale costi della produzione	6.0	+ 1
12) accantonamento per rischi	Totale costi della produzione	7.0	+ 1
13) altri accantonamenti	Totale costi della produzione	8.0	+ 1
14) oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione	9.0	+ 1
<i>Totale costi della produzione</i>	Differenza tra valore e costi della produzione	2.0	- 1
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Risultato prima delle imposte		+ 1

Figura 17: *Calculation linkbase* della prima sezione del prospetto di conto economico a valore e costo della produzione

concetto	calculation concetto padre	ordine	peso
Stato patrimoniale (schema civilistico)			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
parte richiamata	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.0	+ 1
parte da richiamare	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.0	+ 1
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	Attivo	1.0	+ 1
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali	1.0	+ 1
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Totale immobilizzazioni immateriali	2.0	+ 1
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali	3.0	+ 1
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali	4.0	+ 1
5) avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali	5.0	+ 1
6) immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali	6.0	+ 1
7) altre	Totale immobilizzazioni immateriali	7.0	+ 1
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	Totale immobilizzazioni	1.0	+ 1

Figura 18: Calculation linkbase della prima sezione del prospetto di stato patrimoniale

Per definire coerentemente le relazioni di calcolo tra gli elementi del *linkbase* occorre prestare molta attenzione al valore degli attributi *balance* e *weight* dell'elemento e al segno algebrico del valore dell'*item*. In linea di massima possiamo affermare che, se l'attributo *balance* dell'elemento somma e l'attributo *balance* dell'elemento input hanno valore uguale, allora all'elemento input deve essere assegnato un peso +1; viceversa se l'attributo *balance* dell'elemento somma e l'attributo *balance* dell'elemento input hanno valore diverso, allora all'elemento input deve essere assegnato un peso -1. L'attributo *weight* è indipendente dal segno algebrico del dato contenuto nel documento istanza.

Ad esempio nella relazione economica di calcolo dell'elemento "Differenza tra valore e costi della produzione" (*balance* = *credit*) attraverso la somma algebrica dei valori dei due *item* input "Valore della produzione" (*balance* = *credit*) e "Costi della produzione" (*balance* = *debit*), non viene considerata la relazione diretta con il segno algebrico del dato contabile esposto nel documento istanza, ma l'assegnazione dell'attributo *weight* si basa sull'attributo *balance* assunto dagli elementi. Ne deriva perciò la seguente relazione:

- Valore della produzione: *balance* = *credit* => *weight* +1
- Costi della produzione: *balance* = *debit* => *weight* -1
- Differenza tra valore e costi della produzione: *credit* => *weight* +1

Il valore che assumerà la voce "Differenza tra valore e costi della produzione" nel documento istanza può essere maggiore o minore di 0 a seconda della maggior o minor incidenza della componente positiva di reddito su quella negativa, ma l'attributo *weight* rimarrà +1 e determina il segno con cui tale voce concorre a determinare il successivo dato di sintesi (Risultato prima delle imposte).

Un *item* può essere ottenuto attraverso la definizione di più relazioni matematiche tra loro equivalenti, tra insiemi di input differenti.

A titolo di esempio ricordiamo che l'ultima riga del conto economico consolidato, "Utile (perdita) dell'esercizio", può essere ottenuta sia come differenza tra "Risultato prima delle imposte" e "Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", sia come somma dell'"Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi" e dell'"Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo".

Il *presentation linkbase* e il *calculation linkbase* hanno una struttura simile: in entrambi i casi sono configurati diversi prospetti, e per ognuno viene definito un albero gerarchico e ordinato di concetti XBRL. Di norma, seguendo un approccio per prospetti, i due tipi di *linkbase* sono disegnati e definiti congiuntamente.

Attualmente la definizione del *calculation linkbase* nel formato XBRL soffre di alcune limitazioni in quanto le relazioni di calcolo possono essere definite solo tra elementi appartenenti allo stesso contesto e le operazioni ammissibili sono solo la somma e la sottrazione. Di conseguenza non si possono tradurre in XBRL relazioni che prevedono il calcolo

di indici di bilancio attraverso il rapporto tra due grandezze contabili oppure relazioni tra elementi definiti in *periodType* diversi, quindi attribuiti a *context* diversi. Ad esempio, non è definibile nel *Calculation linkbase* una formula per ricavare il saldo finale di un'attività come somma algebrica del saldo iniziale e delle variazioni nell'esercizio, essendo il primo un concetto di periodicità *instant* e le seconde, invece, concetti di periodicità *duration*.

7 - Conclusioni

Possiamo concludere questo documento ricordando come XBRL sia destinato a diventare lo standard per registrare, depositare e trasmettere informazioni economico – finanziarie d'azienda. Esso potrà essere adottato, a prescindere dalla lingua utilizzata nel Paese, per un'enorme varietà di scopi economici, grazie all'abbattimento dei costi di trasferimento delle informazioni, all'incremento dell'efficienza e al miglioramento dei processi interni di società, Governi ed altri tipi di organizzazioni. XBRL permette di inserire e trasmettere automaticamente i dati evitando i difetti e le distorsioni che possono derivare dal reinserimento manuale degli stessi, dalla riformattazione o altri effetti negativi del trasferimento; riducendo i costi relativi attraverso l'automazione dei lavori di routine, individuando gli errori e i problemi in modo veloce ed automatico; promuovendo i processi di validazione, analisi e confronto dei dati in modo veloce, efficiente ed affidabile, spostando il focus dalla manipolazione dei dati contabili all'effettuare analisi e prendere decisioni meditate, promuovendo il rendimento e la riduzione dei costi attraverso le regole di archiviazione del processo.

La tecnologia è complessa, tant'è che in questo documento si è deciso di non illustrarla in dettaglio. I concetti implementati sono però concetti ben noti a chi si occupa di contabilità. Abbiamo preferito mostrare ai neofiti di questo linguaggio ciò che in esso vi è di familiare. Per gli utilizzatori non dovrebbe essere necessario conoscere le *technicalities* di XBRL. Rinviamo il lettore interessato ad approfondire i contenuti squisitamente informatici alla bibliografia, dove suggeriamo una serie di letture.

8 - Riferimenti bibliografici

[1] Aste, W., D. Panizzolo (2004), *Lo standard XBRL (eXtensible Business Reporting language) e la comunicazione finanziaria d'impresa*, ALEA - Centro di ricerca sui rischi finanziari, Università di Trento, Tech Reports, Trento, nr. 20, maggio.

[2] Erzegovesi, L., Bonetti, E. (2006), *Financial Objects. Utilizzo di XBRL e Quantrix Modeler nelle analisi di bilancio – parte 1*, Smefin document.

[3] web page http://www.iasb.org/xbml/about_xbml/glossary.

[4] web page <http://www.xbml.org>.

[5] Egan, T., C. Hoffman, C. O hAonghusa, G. Pellizzari, T. Pyman, A. Ugarte (2005), *Hitchhikers Guide to Understanding the IFRS-GP Taxonomy*, May 27.

[6] Hoffman, C. (2006), *Financial Reporting Using XBRL: IFRS and US GAAP Edition*, acquistabile sul sito <http://www.lulu.com>.

Appendice A – Istanza di documento XBRL

```

<xbrl xmlns="http://www.xbrl.org/2003/instance" xmlns:link="http://www.xbrl.org/2003/linkbase"
xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink" xmlns:itcc-
ci="http://www.infocamere.it/itnn/fr/itcc/ci/2006-02-01" xmlns:itcc-ci-
ese="http://www.infocamere.it/itnn/fr/itcc/ci/ese/2006-02-01"
xmlns:iso4217="http://www.xbrl.org/2003/iso4217">
<link:schemaRef xlink:type="simple" xlink:arcrole="http://www.w3.org/1999/xlink/properties/linkbase"
xlink:href="itcc-ci-ese-2006-02-01.xsd" />
<context id="i_2004">
<entity>
<identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
</entity>
<period>
<instant>2004-12-31</instant>
</period>
<scenario>
<itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
</scenario>
</context>
<context id="d_2004">
<entity>
<identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
</entity>
<period>
<startDate>2004-01-01</startDate>
<endDate>2004-12-31</endDate>
</period>
<scenario>
<itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
</scenario>
</context>
<context id="i_2005">
<entity>
<identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
</entity>
<period>
<instant>2005-12-31</instant>
</period>
<scenario>
<itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
</scenario>
</context>
<context id="d_2005">
<entity>
<identifier scheme="http://www.infocamere.it">Gamma</identifier>
</entity>
<period>
<startDate>2005-01-01</startDate>
<endDate>2005-12-31</endDate>
</period>
<scenario>
<itcc-ci-ese:scen>consuntivo</itcc-ci-ese:scen>
</scenario>
</context>
<unit id="eur">
<measure>iso4217:EUR</measure>
</unit>
<itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni
contextRef="d_2004"
unitRef="eur"
decimals="0">
13300
</itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni>
<itcc-ci:ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazioneSemilavoratiFiniti
contextRef="d_2004"
unitRef="eur"
decimals="0">
2650
</itcc-ci:ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazioneSemilavoratiFiniti>
<itcc-ci:ValoreProduzioneAltriRicaviProventi
contextRef="d_2004"
unitRef="eur"
decimals="0">
200
</itcc-ci:ValoreProduzioneAltriRicaviProventi>

```

```
<itcc-ci:TotaleValoreProduzione
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  16150
</itcc-ci:TotaleValoreProduzione>
<itcc-ci:CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerchi
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3170
</itcc-ci:CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerchi>
<itcc-ci:CostiProduzioneServizi
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  4200
</itcc-ci:CostiProduzioneServizi>
<itcc-ci:CostiProduzionePersonale
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  1150
</itcc-ci:CostiProduzionePersonale>
<itcc-ci:CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  1500
</itcc-ci:CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni>
<itcc-ci:CostiProduzioneAccantonamentoRischi
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  470
</itcc-ci:CostiProduzioneAccantonamentoRischi>
<itcc-ci:CostiProduzioneOneriDiversiGestione
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  750
</itcc-ci:CostiProduzioneOneriDiversiGestione>
<itcc-ci:TotaleCostiProduzione
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  11240
</itcc-ci:TotaleCostiProduzione>
<itcc-ci:DifferenzaValoreCostiProduzione
  contextRef="d_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  4910
</itcc-ci:DifferenzaValoreCostiProduzione>
<itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  15000
</itcc-ci:ValoreProduzioneRicaviVenditePrestazioni>
<itcc-ci:ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazioneSemilavoratiFiniti
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  2500
</itcc-ci:ValoreProduzioneVariazioniRimanenzeProdottiCorsoLavorazioneSemilavoratiFiniti>
<itcc-ci:ValoreProduzioneAltriRicaviProventi
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  780
</itcc-ci:ValoreProduzioneAltriRicaviProventi>
<itcc-ci:TotaleValoreProduzione
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  18280
</itcc-ci:TotaleValoreProduzione>
```

```
<itcc-ci:CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerchi
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3500
</itcc-ci:CostiProduzioneMateriePrimeSussidiarieConsumoMerchi>
<itcc-ci:CostiProduzioneServizi
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  4000
</itcc-ci:CostiProduzioneServizi>
<itcc-ci:CostiProduzionePersonale
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  1200
</itcc-ci:CostiProduzionePersonale>
<itcc-ci:CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  1500
</itcc-ci:CostiProduzioneAmmortamentiSvalutazioni>
<itcc-ci:CostiProduzioneAccantonamentoRischi
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  510
</itcc-ci:CostiProduzioneAccantonamentoRischi>
<itcc-ci:CostiProduzioneOneriDiversiGestione
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  420
</itcc-ci:CostiProduzioneOneriDiversiGestione>
<itcc-ci:TotaleCostiProduzione
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  11130
</itcc-ci:TotaleCostiProduzione>
<itcc-ci:DifferenzaValoreCostiProduzione
  contextRef="d_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  7150
</itcc-ci:DifferenzaValoreCostiProduzione>
<itcc-ci:CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3000
</itcc-ci:CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata>
<itcc-ci:TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3000
</itcc-ci:TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiImpiantoAmpliamento
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  10300
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiImpiantoAmpliamento>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicita
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  7600
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicita>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiImmobilizzazioniCorsoAcconti
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  560
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiImmobilizzazioniCorsoAcconti>
```

```
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiAltre
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  21350
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiAltre>
<itcc-ci:TotaleImmobilizzazioniImmateriali
  contextRef="i_2004"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  39810
</itcc-ci:TotaleImmobilizzazioniImmateriali>
<itcc-ci:CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3000
</itcc-ci:CreditiVersoSociVersamentiAncoraDovutiParteRichiamata>
<itcc-ci:TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3000
</itcc-ci:TotaleCreditiVersoSociVersamentiAncoraDovuti>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiImpiantoAmpliamento
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  15000
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiImpiantoAmpliamento>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicita
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  3200
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiCostiRicercaSviluppoPubblicita>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiImmobilizzazioniCorsoAcconti
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  7300
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiImmobilizzazioniCorsoAcconti>
<itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiAltre
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  10200
</itcc-ci:ImmobilizzazioniImmaterialiAltre>
<itcc-ci:TotaleImmobilizzazioniImmateriali
  contextRef="i_2005"
  unitRef="eur"
  decimals="0">
  35700
</itcc-ci:TotaleImmobilizzazioniImmateriali>
```

Appendice B – Tassonomia GAAP Italia. Struttura dei prospetti principali

B1 Conto economico

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)			
A) Valore della produzione:	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	A) Valore della produzione	Totale valore della produzione	1
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A) Valore della produzione	Totale valore della produzione	1
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	A) Valore della produzione	Totale valore della produzione	1
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A) Valore della produzione	Totale valore della produzione	1
5) altri ricavi e proventi	A) Valore della produzione		
contributi in conto esercizio	5) altri ricavi e proventi	Totale altri ricavi e proventi	1
altri	5) altri ricavi e proventi	Totale altri ricavi e proventi	1
Totale altri ricavi e proventi	5) altri ricavi e proventi	Totale valore della produzione	1
Totale valore della produzione	A) Valore della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1
B) Costi della produzione:	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
7) per servizi	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
8) per godimento di beni di terzi	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
9) per il personale:	B) Costi della produzione		
a) salari e stipendi	9) per il personale	Totale costi per il personale	1
b) oneri sociali	9) per il personale	Totale costi per il personale	1
c) trattamento di fine rapporto	9) per il personale	Totale costi per il personale	1
d) trattamento di quiescenza e simili	9) per il personale	Totale costi per il personale	1
e) altri costi del personale	9) per il personale	Totale costi per il personale	1
Totale costi per il personale	9) per il personale	Totale costi della produzione	1
10) ammortamenti e svalutazioni:	B) Costi della produzione		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10) ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni	1
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10) ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni	1
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10) ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni	1
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10) ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni	1
Totale ammortamenti e svalutazioni	10) ammortamenti e svalutazioni	Totale costi della produzione	1
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
12) accantonamenti per rischi	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
13) altri accantonamenti	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
14) oneri diversi di gestione	B) Costi della produzione	Totale costi della produzione	1
Totale costi della produzione	B) Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
C) Proventi e oneri finanziari:	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
15) proventi da partecipazioni	C) Proventi e oneri finanziari		
da imprese controllate	15) proventi da partecipazioni	Totale proventi da partecipazioni	1
da imprese collegate	15) proventi da partecipazioni	Totale proventi da partecipazioni	1
altri	15) proventi da partecipazioni	Totale proventi da partecipazioni	1
Totale proventi da partecipazioni	15) proventi da partecipazioni	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1
16) altri proventi finanziari:	C) Proventi e oneri finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16) altri proventi finanziari		
da imprese controllate	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1
da imprese collegate	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1
da imprese controllanti	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1
altri	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1
Totale crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Totale altri proventi finanziari	1
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16) altri proventi finanziari	Totale altri proventi finanziari	1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16) altri proventi finanziari	Totale altri proventi finanziari	1
d) proventi diversi dai precedenti	16) altri proventi finanziari		
da imprese controllate	d) proventi diversi dai precedenti	Totale proventi diversi dai precedenti	1
da imprese collegate	d) proventi diversi dai precedenti	Totale proventi diversi dai precedenti	1
da imprese controllanti	d) proventi diversi dai precedenti	Totale proventi diversi dai precedenti	1
altri	d) proventi diversi dai precedenti	Totale proventi diversi dai precedenti	1
Totale proventi diversi dai precedenti	d) proventi diversi dai precedenti	Totale altri proventi finanziari	1
Totale altri proventi finanziari	16) altri proventi finanziari	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1
17) interessi e altri oneri finanziari	C) Proventi e oneri finanziari		
a imprese controllate	17) interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari	1
a imprese collegate	17) interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari	1
a imprese controllanti	17) interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari	1
altri	17) interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	17) interessi e altri oneri finanziari	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1
17-bis) utili e perdite su cambi	C) Proventi e oneri finanziari	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	C) Proventi e oneri finanziari	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
18) rivalutazioni:	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
a) di partecipazioni	18) rivalutazioni	Totale rivalutazioni	1
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	18) rivalutazioni	Totale rivalutazioni	1
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18) rivalutazioni	Totale rivalutazioni	1
Totale rivalutazioni	18) rivalutazioni	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	1
19) svalutazioni:	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
a) di partecipazioni	19) svalutazioni	Totale svalutazioni	1
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	19) svalutazioni	Totale svalutazioni	1
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19) svalutazioni	Totale svalutazioni	1
Totale svalutazioni	19) svalutazioni	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-1
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1
E) Proventi e oneri straordinari:	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
20) proventi	E) Proventi e oneri straordinari		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	20) proventi	Totale proventi	1
altri	20) proventi	Totale proventi	1
Totale proventi	20) proventi	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1
21) oneri	E) Proventi e oneri straordinari		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	21) oneri	Totale oneri	1
imposte relative ad esercizi precedenti	21) oneri	Totale oneri	1
altri	21) oneri	Totale oneri	1
Totale oneri	21) oneri	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	E) Proventi e oneri straordinari	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)	23) utile (perdita) dell'esercizio	1
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		
Imposte correnti	22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1
Imposte differite	22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1
Imposte anticipate	22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza	22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23) utile (perdita) dell'esercizio	-1
23) Utile (perdita) dell'esercizio	Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)		

B2 Stato patrimoniale

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
Stato patrimoniale (schema civilistico)			
Attivo	Stato patrimoniale (schema civilistico)		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Attivo		
Parte richiamata	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1
Parte da richiamare	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Totale attivo	1
B) Immobilizzazioni	Attivo		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	B) Immobilizzazioni		
1) costi di impianto e di ampliamento	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
5) avviamento	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
6) immobilizzazioni in corso e acconti	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
7) altre.	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali	1
Totale immobilizzazioni immateriali	I - Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni (B)	1
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	B) Immobilizzazioni		
1) terreni e fabbricati	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	1
2) impianti e macchinario	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	1
3) attrezzature industriali e commerciali	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	1
4) altri beni	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	1
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	1
Totale immobilizzazioni materiali	II - Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni (B)	1
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	B) Immobilizzazioni		
1) partecipazioni	III - Immobilizzazioni finanziarie		
a) imprese controllate	1) partecipazioni	Totale partecipazioni	1
b) imprese collegate	1) partecipazioni	Totale partecipazioni	1
c) imprese controllanti	1) partecipazioni	Totale partecipazioni	1
d) altre imprese	1) partecipazioni	Totale partecipazioni	1
Totale partecipazioni	1) partecipazioni	Totale immobilizzazioni finanziarie	1
2) crediti	III - Immobilizzazioni finanziarie		
a) verso imprese controllate	2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	a) verso imprese controllate	Totale crediti verso imprese controllate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	a) verso imprese controllate	Totale crediti verso imprese controllate	1
Totale crediti verso imprese controllate	a) verso imprese controllate	Totale crediti	1
b) verso imprese collegate	2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	b) verso imprese collegate	Totale crediti verso imprese collegate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	b) verso imprese collegate	Totale crediti verso imprese collegate	1
Totale crediti verso imprese collegate	b) verso imprese collegate	Totale crediti	1
c) verso controllanti	2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	c) verso controllanti	Totale crediti verso controllanti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	c) verso controllanti	Totale crediti verso controllanti	1
Totale crediti verso controllanti	c) verso controllanti	Totale crediti	1
d) verso altri	2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	d) verso altri	Totale crediti verso altri	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	d) verso altri	Totale crediti verso altri	1
Totale crediti verso altri	d) verso altri	Totale crediti	1
Totale crediti	2) crediti	Totale immobilizzazioni finanziarie	1
3) altri titoli	III - Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni finanziarie	1
4) azioni proprie valore contabile	III - Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni finanziarie	1
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	4) azioni proprie valore contabile		
Totale immobilizzazioni finanziarie	III - Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni (B)	1
Totale immobilizzazioni (B)	B) Immobilizzazioni	Totale attivo	1

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
C) Attivo circolante	Attivo		
<i>I - Rimanenze</i>	C) Attivo circolante		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	I - Rimanenze	Totale rimanenze	1
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	I - Rimanenze	Totale rimanenze	1
3) lavori in corso su ordinazione	I - Rimanenze	Totale rimanenze	1
4) prodotti finiti e merci	I - Rimanenze	Totale rimanenze	1
5) acconti (versati)	I - Rimanenze	Totale rimanenze	1
Totale rimanenze	I - Rimanenze	Totale attivo circolante (C)	1
<i>II - Crediti</i>	C) Attivo circolante		
1) verso clienti	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1) verso clienti	Totale crediti verso clienti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	1) verso clienti	Totale crediti verso clienti	1
Totale crediti verso clienti	1) verso clienti	Totale crediti	1
2) verso imprese controllate	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2) verso imprese controllate	Totale crediti verso imprese controllate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	2) verso imprese controllate	Totale crediti verso imprese controllate	1
Totale crediti verso imprese controllate	2) verso imprese controllate	Totale crediti	1
3) verso imprese collegate	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3) verso imprese collegate	Totale crediti verso imprese collegate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	3) verso imprese collegate	Totale crediti verso imprese collegate	1
Totale crediti verso imprese collegate	3) verso imprese collegate	Totale crediti	1
4) verso controllanti	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4) verso controllanti	Totale crediti verso controllanti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	4) verso controllanti	Totale crediti verso controllanti	1
Totale crediti verso controllanti	4) verso controllanti	Totale crediti	1
4-bis) crediti tributari	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4-bis) crediti tributari	Totale crediti tributari	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	4-bis) crediti tributari	Totale crediti tributari	1
Totale crediti tributari	4-bis) crediti tributari	Totale crediti	1
4-ter) imposte anticipate	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4-ter) imposte anticipate	Totale imposte anticipate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	4-ter) imposte anticipate	Totale imposte anticipate	1
Totale imposte anticipate	4-ter) imposte anticipate	Totale crediti	1
5) verso altri	II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5) verso altri	Totale crediti verso altri	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	5) verso altri	Totale crediti verso altri	1
Totale crediti verso altri	5) verso altri	Totale crediti	1
Totale crediti	II - Crediti	Totale attivo circolante (C)	1
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	C) Attivo circolante		
1) partecipazioni in imprese controllate	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
2) partecipazioni in imprese collegate	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
3) partecipazioni in imprese controllanti	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
4) altre partecipazioni	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
5) azioni proprie, valore contabile	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	5) azioni proprie, valore contabile		
6) altri titoli	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Totale attivo circolante (C)	1
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	C) Attivo circolante		
1) depositi bancari e postali	IV - Disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide	1
2) assegni	IV - Disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide	1
3) danaro e valori in cassa	IV - Disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide	1
Totale disponibilità liquide	IV - Disponibilità liquide	Totale attivo circolante (C)	1
Totale attivo circolante (C)	C) Attivo circolante	Totale attivo	1
D) Ratei e risconti	Attivo		
Ratei e risconti attivi	D) Ratei e risconti	Totale ratei e risconti (D)	1
Disaggio su prestiti emessi	D) Ratei e risconti	Totale ratei e risconti (D)	1
Totale ratei e risconti (D)	D) Ratei e risconti	Totale attivo	1
Totale attivo	Attivo		

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
Passivo e patrimonio netto	Stato patrimoniale (schema civilistico)		
A) Patrimonio netto	Passivo e patrimonio netto		
I - Capitale.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
III - Riserve di rivalutazione.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
IV - Riserva legale.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
V - Riserve statutarie	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
VII - Altre riserve, distintamente indicate.	A) Patrimonio netto		
Riserva straordinaria	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva ammortamento anticipato	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva per acquisto azioni proprie.	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva azioni della società controllante	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Versamenti in conto aumento di capitale	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Versamenti in conto capitale o Versamenti a copertura perdite	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva da riduzione capitale sociale	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva avanzo di fusione	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva contributi in conto capitale	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva da conversione in Euro	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserva per utili su cambi	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Riserve da condono fiscale:	VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	Riserve da condono fiscale	Totale riserve da condono fiscale	1
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	Riserve da condono fiscale	Totale riserve da condono fiscale	1
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	Riserve da condono fiscale	Totale riserve da condono fiscale	1
Totale riserve da condono fiscale	Riserve da condono fiscale	Totale altre riserve	1
Varie altre riserve	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale altre riserve	1
Totale altre riserve	VII - Altre riserve, distintamente indicate.	Totale patrimonio netto	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	A) Patrimonio netto	Totale patrimonio netto	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	A) Patrimonio netto		
Utile (perdita) dell'esercizio.	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	Utile (perdita) residua	1
Acconti su dividendi	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	Utile (perdita) residua	-1
Copertura parziale perdita d'esercizio	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	Utile (perdita) residua	1
Utile (perdita) residua	IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	Totale patrimonio netto	1
Totale patrimonio netto	A) Patrimonio netto	Totale passivo e patrimonio netto	1
B) Fondi per rischi e oneri	Passivo e patrimonio netto		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	B) Fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi ed oneri	1
2) per imposte, anche differite	B) Fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi ed oneri	1
3) altri.	B) Fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi ed oneri	1
Totale fondi per rischi ed oneri	B) Fondi per rischi e oneri	Totale passivo e patrimonio netto	1
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	Passivo e patrimonio netto		
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	Totale passivo e patrimonio netto	1

concetto	presentation concetto padre	calculation concetto padre	peso
D) Debiti	Passivo e patrimonio netto		
1) obbligazioni	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1) obbligazioni	Totale obbligazioni	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	1) obbligazioni	Totale obbligazioni	1
Totale obbligazioni	1) obbligazioni	Totale debiti	1
2) obbligazioni convertibili	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2) obbligazioni convertibili	Totale obbligazioni convertibili	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	2) obbligazioni convertibili	Totale obbligazioni convertibili	1
Totale obbligazioni convertibili	2) obbligazioni convertibili	Totale debiti	1
3) debiti verso soci per finanziamenti	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3) debiti verso soci per finanziamenti	Totale debiti verso soci per finanziamenti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	3) debiti verso soci per finanziamenti	Totale debiti verso soci per finanziamenti	1
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3) debiti verso soci per finanziamenti	Totale debiti	1
4) debiti verso banche	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4) debiti verso banche	Totale debiti verso banche	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	4) debiti verso banche	Totale debiti verso banche	1
Totale debiti verso banche	4) debiti verso banche	Totale debiti	1
5) debiti verso altri finanziatori	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5) debiti verso altri finanziatori	Totale debiti verso altri finanziatori	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	5) debiti verso altri finanziatori	Totale debiti verso altri finanziatori	1
Totale debiti verso altri finanziatori	5) debiti verso altri finanziatori	Totale debiti	1
6) acconti (ricevuti)	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6) acconti (ricevuti)	Totale acconti (ricevuti)	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	6) acconti (ricevuti)	Totale acconti (ricevuti)	1
Totale acconti (ricevuti)	6) acconti (ricevuti)	Totale debiti	1
7) debiti verso fornitori	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7) debiti verso fornitori	Totale debiti verso fornitori	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	7) debiti verso fornitori	Totale debiti verso fornitori	1
Totale debiti verso fornitori	7) debiti verso fornitori	Totale debiti	1
8) debiti rappresentati da titoli di credito	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8) debiti rappresentati da titoli di credito	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	8) debiti rappresentati da titoli di credito	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	8) debiti rappresentati da titoli di credito	Totale debiti	1
9) debiti verso imprese controllate	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9) debiti verso imprese controllate	Totale debiti verso imprese controllate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	9) debiti verso imprese controllate	Totale debiti verso imprese controllate	1
Totale debiti verso imprese controllate	9) debiti verso imprese controllate	Totale debiti	1
10) debiti verso imprese collegate	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10) debiti verso imprese collegate	Totale debiti verso imprese collegate	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	10) debiti verso imprese collegate	Totale debiti verso imprese collegate	1
Totale debiti verso imprese collegate	10) debiti verso imprese collegate	Totale debiti	1
11) debiti verso controllanti	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11) debiti verso controllanti	Totale debiti verso controllanti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	11) debiti verso controllanti	Totale debiti verso controllanti	1
Totale debiti verso controllanti	11) debiti verso controllanti	Totale debiti	1
12) debiti tributari	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12) debiti tributari	Totale debiti tributari	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	12) debiti tributari	Totale debiti tributari	1
Totale debiti tributari	12) debiti tributari	Totale debiti	1
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti	1
14) altri debiti	D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14) altri debiti	Totale altri debiti	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	14) altri debiti	Totale altri debiti	1
Totale altri debiti	14) altri debiti	Totale debiti	1
Totale debiti	D) Debiti	Totale passivo e patrimonio netto	1
E) Ratei e risconti	Passivo e patrimonio netto		
Ratei e risconti passivi	E) Ratei e risconti	Totale ratei e risconti	1
Aggio su prestiti emessi	E) Ratei e risconti	Totale ratei e risconti	1
Totale ratei e risconti	E) Ratei e risconti	Totale passivo e patrimonio netto	1
Totale passivo e patrimonio netto	Passivo e patrimonio netto		